

Fra le nostre case ed attorno a noi...

Nelle nostre comunità cristiane, vi è un'interessante ed operosa realtà, che è quella della **Caritas foraniale**! Espressione e sguardo della Chiesa versi i propri fratelli e sorelle che sperimentano quelle dinamiche e sfumature del quotidiano che talvolta sono complesse e difficili. Siamo grati agli operatori e volontari di questa complessa ed operativa "macchina del bene"! **Ogni seconda domenica del mese** (come oggi) in chiesa a Longarone possiamo tutti contribuire facendo un po' di spesa che andrà ad integrare la preparazione dei pacchi alimentari mensili magari acquistando caffè, olio, scatolame, zucchero, pasta...teniamo presente questa proposta, che non è affatto da poco!

*In correlazione a quest'attività, segnalo come **dal 10 al 16 febbraio prossimi**, presso le farmacie di Castellavazzo e di Longarone, vi sarà la raccolta di farmaci per corrispondere alle necessità che emergono anche in questo senso dal nostro territorio.*

Faccio presente la prossima celebrazione patronale, dopo quella di dicembre a Longarone. Sabato 14 febbraio spetterà ad **Igne**, con il suo sguardo di affidamento a S. Valentino. Pertanto, come già indicato a dicembre scorso e sul calendario celebrativo unitario, vi sarà **un'unica Messa** vespertina del sabato alle ore 17.30 nella chiesa di quella comunità cristiana.

In chiesa a Longarone (ne sottolineiamo la posizione centrale!) sono disponibili le candele della Candelora benedette lo scorso 02 febbraio, per chi avesse piacere.

(continua da pg. 1)

Dirac non cerca Dio per essere consolato. Lo accetta come necessità logica. Come l'unica ipotesi coerente con l'eleganza estrema delle leggi naturali. In lui la fede non passa dal cuore, ma dal rigore. Non dal bisogno, ma dall'impossibilità di ignorare un ordine che va oltre l'umano. Dirac non si inginocchia. Ma si arrende. E l'arrendersi, per uno come lui, è un gesto enorme. In un mondo che parla troppo, Dirac è un monito. Incarna una spiritualità che non si mostra, non convince, non converte. Ma resta.

(Gabriella Greison, da "Avvenire" del 06.02.2026)

Presenza in ufficio a Longarone

Sarò presente (salvo imprevisti) in ufficio parrocchiale questa settimana: **lunedì 09 febbraio** dalle ore 9.30 alle ore 12.



Settimana liturgica e vita delle comunità cristiane di Casso, Castellavazzo, Codissago, Fortogna, Igne, Longarone, Ospitale e Podenzoi

Recapiti del parroco don Fabiano Del Favero:

via S. Cristoforo n. 2 - 32013 Longarone (BL)

tel. 0437 770388 cell. 333 8281116 cell. don Rinaldo: 339 4663782

mail: longarone@chiesabellunofeltre.it

sito delle nostre comunità: www.parrocchielongarone.it

Settimana dall'08 al 15 febbraio 2026

n. 05/2026

Parole sull'oggi: Paul Dirac...chi era costui?

Paul Dirac nasce nel 1902 e muore nel 1984. Fisico teorico tra i più importanti del Novecento, uno dei padri fondatori della meccanica quantistica. L'uomo dell'equazione più bella della fisica. L'uomo che ha previsto l'antimateria. L'uomo che parlava pochissimo. Quasi mai di sé. Mai, o quasi, di Dio. Ed è proprio per questo che Dirac è una figura che, nella mia ricerca, mi ferma sempre più a lungo degli altri. Perché la sua spiritualità non è dichiarata. È incastonata. Come una vena sotterranea che affiora solo se sai dove guardare. Dirac cresce in una famiglia severa, con un padre autoritario che lo costringe a parlare solo francese in casa. L'infanzia è rigida, silenziosa, emotivamente povera. Dirac impara presto che le parole sono pericolose. Così sceglie il silenzio. E poi sceglie la matematica. Perché la matematica, a differenza degli esseri umani, non tradisce. Diventa un fisico straordinario proprio per questo: perché non accetta compromessi. Cerca leggi semplici, necessarie, inevitabili. Non gli interessa che funzionino "più o meno". Vuole che siano vere. Per Dirac la bellezza non era un ornamento. Era un criterio di verità. Per anni si definisce ateo. Un ateismo radicale, senza sfumature. Considera la religione una costruzione umana imperfetta, emotiva, imprecisa. Eppure, col passare del tempo, qualcosa cambia. Non in modo plateale. Non con una conversione. Ma con un ammorbidimento. Negli ultimi anni della sua vita, inizia a parlare di un "Dio matematico". Non un Dio personale, non un Dio che ascolta preghiere, ma un principio di ordine profondo. Un Dio che non ama, ma non sbaglia. Un Dio che coincide con la struttura matematica dell'universo. *(continua a pg. 4)*

Orario delle celebrazioni

Settimana dall'08 al 15 febbraio 2026

Sabato 07 febbraio <i>IV del Tempo Ordinario</i>	18.00 (<i>Ospitale</i> , celebra don Fabiano) <i>verde</i> 18.00 (<i>Longarone</i> , celebra don Rinaldo): - di trigesimo def.ta Armida Lo Voi - di ringraziamento - def.ti Giacomo e Nazzarena
Domenica 08 febbraio 2026 V del Tempo Ordinario	9.00 (<i>Fortogna</i> , celebra don Rinaldo): - def.to Domenico De Bona 9.30 (<i>Igne</i> , celebra don Fabiano): - per i Donatori ABVS "sez. Attilio Marogna" vivi e defunti - def.ti fam. Palumbo, Bolzan e Così - def.ti Aurora ed Enzo, Celeste, Giovanna, Giorgio e Lina - def.to Francesco De Bona "rossi" - def.to Antonio Casagrande 10.30 (<i>Castellavazzo</i> , celebra don Rinaldo): per le nostre comunità cristiane - ann. def.to Albino Colotto - ann. def.ta Luigia Sacchet - def.to don Davide Girardi - def.ta Emma Poi 17.00 (<i>Codissago - asilo</i> , celebra don Fabiano): - def.ti fam. Santel-Da Costa - def.ti Elda e Gino
Lunedì 09 febbraio <i>V del Tempo Ordinario</i>	18.00 (<i>Podenzoi</i>): - def.to Renzo <i>verde</i> * 20.00 (<i>Longarone, Battistero</i>): preghiera del S. Rosario "della memoria" e per la pace
Martedì 10 febbraio <i>V del Tempo Ordinario</i>	18.00 (<i>Ospitale</i>): <i>verde</i> - def.to Stefano
Mercoledì 11 febbraio <i>B.V. di Lourdes</i>	☞ 18.00 (<i>DA VESTRA</i>): <i>bianco</i> - in onore della B.V. di Lourdes - di ringraziamento - def.ti Clorindo e Gino Devid - def.ti Salvina ed Amadio



Giovedì 12 febbraio <i>V del Tempo Ordinario</i>	18.00 (<i>Fortogna</i>): <i>verde</i> Adorazione (ore 17.30), vesperi e s. Messa per i def.ti Alessandro e Claudia, Gianni Olivier (nel trigesimo) ed Elda, Romano e Maria
Venerdì 13 febbraio <i>V del Tempo Ordinario</i>	9.30 (<i>Longarone, Battistero</i>): <i>verde</i> - in onore della B.V. Maria - def.ti Mario e don Gabriele 16.00 (<i>Longarone, Casa di riposo</i>) * 11.00 (<i>Soffranco</i>): celebrazione nel 60° di matrimonio per Vilma De Cesero ed Ugo Piucco
Sabato 14 febbraio <i>S. Valentino</i> <i>Patrono di Igne</i>	☞ 17.30 (<i>Igne</i> , celebra don Fabiano): <i>rosso</i> S. Messa unitaria in onore di S. Valentino per tutte le nostre comunità cristiane - def.ti Mario, Angelo e Maria - def.ta Augusta De Bona
Domenica 15 febbraio 2026 VI del Tempo Ordinario	9.00 (<i>Fortogna</i> , celebra don Fabiano): - def.ti Adriana e Nerino - def.to Ernesto Mazzorana ☞ 9.30 (<i>LONGARONE</i> , celebra don Rinaldo): - ann. def.to Augusto Mazzucco - def.ti Carla e Walter Busin - def.to Gabriele Renon - def.ti Rino e Rosina Furlan 10.30 (<i>Castellavazzo</i> , celebra don Fabiano): per le nostre comunità cristiane - def.ti Gioconda ed Oreste Mazzucco - def.to Alessandro De Nes e familiari - def.te Emma Poi e Marina - def.ti Luigi ed Attilio De Menech 14.30 (<i>Casso</i> , celebra don Rinaldo): - ann. def.ti Giuliano e Danilo De Lorenzi - ann. def.ti Natalina e Vittorio De Lorenzi - def.ta Rina Barzan - def.ta Anna De Lorenzi

